

MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----o@o-----

**II Commissione Consiliare Permanente,
Industria, Commercio, Pesca Artigianato, Agricoltura Lavoro E
Cooperazione e sviluppo Economico**

Verbale n. 215 del 19/11/2025

L'anno 2025, il giorno 19 novembre alle ore 09,05 presso la sede della commissione, nell'ufficio adiacente l'Aula Consiliare, si è riunita la 2° Commissione Consiliare “Industria, Commercio, Pesca, Artigianato, Lavoro e Cooperazione e Sviluppo Economico” per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura Verbale della seduta precedente
2. Valutazione delle recenti attività ispettive nell'ambito dell'Operazione “Calypso” e considerazioni in merito agli impatti sulle imprese ittiche locali e sulla marineria del territorio.
3. Regolamento Mercatini di Natale
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Giacalone Francesco sostituito da Russo Antonio ore 09:05
- D'Alfio Arianna ore 09:05
- Grillo Valentina assente
- Calcara Francesca ore 09:05
- Iacono Fullone Giovanni ore 09:05
- Reina Michele
- Foggia Francesco sostituito da Gilante Aleandro ore 09:05

Alle ore 09:05, il Vice Presidente, constatata la presenza dei componenti della Commissione, apre e dichiara valida la seduta passando immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G..

Il consigliere dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno discutendo sulle gli esiti delle attività di controllo condotte dalla Guardia Costiera nell'ambito dell'operazione complessa “Calypso”, con particolare riferimento agli accertamenti

effettuati nel territorio di Mazara del Vallo e alla sanzione comminata a una locale azienda ittica per il possesso di prodotto pescato in zona non consentita dalla normativa comunitaria.

La Commissione prende atto che, nel corso di un controllo ispettivo, sono stati sequestrati presso uno stabilimento ittico 2.200 kg di gambero rosso e viola, dichiarati provenienti da aree di pesca non consentite dalla disciplina UE in materia di gestione delle risorse demersali.

È stata conseguentemente elevata una sanzione amministrativa e disposto il sequestro preventivo del prodotto.

La Commissione riconosce la piena legittimità dell'azione posta in essere dalla Guardia Costiera, impegnata nella tutela dell'ambiente marino, della legalità e della sicurezza alimentare.

Pur condannando ogni comportamento non conforme alle norme vigenti, la Commissione rileva come l'attuale quadro regolatorio europeo in materia di pesca:

- risultati estremamente complesso e spesso penalizzante per la marineria locale;
- non tenga sempre conto delle specificità geomorfologiche, socio-economiche e culturali dei territori ad alta vocazione peschereccia, come Mazara del Vallo;
- produca competizione asimmetrica con flotte di Paesi terzi operanti nel Mediterraneo con livelli di controllo e normative non comparabili;
- rischi di compromettere la sostenibilità economica delle imprese ittiche.

All'unanimità, la Commissione ritiene necessario:

1. Invocare un confronto strutturato in sede comunitaria affinché le politiche della pesca vengano riesaminate con criteri più equilibrati, sostenibili e rispettosi delle peculiarità mediterranee.

2. Sollecitare Governo e Regione Sicilia a richiedere:

- revisione delle aree interdette e delle quote di cattura;
- sostegni economici alle imprese penalizzate dalle restrizioni;
- maggiore vigilanza sulle flotte di Paesi terzi per garantire parità di condizioni.

3. Promuovere tavoli tecnici permanenti con marineria, imprese e autorità preposte al controllo.

La Commissione consiliare, considerato l'impatto rilevante dell'attuale quadro normativo sul tessuto economico locale:

• si riserva di avviare formali interlocuzioni con il Sindaco Salvatore Quinci, il quale ha mantenuto per sé la delega alla pesca,

• al fine di attivare un tavolo di responsabilizzazione del comparto, coinvolgendo marineria, imprese, associazioni di categoria e autorità competenti;

• e di concordare iniziative politiche e istituzionali che sollecitino la revisione delle politiche comunitarie sulla pesca del Mediterraneo, affinché esse riconoscano le sue peculiarità biologiche, ambientali e socio-economiche.

La Commissione evidenzia inoltre come nel bacino del Mediterraneo — uno spazio marino estremamente limitato — convivano flotte che operano con regole di ingaggio profondamente differenti:

- da un lato le flotte europee, sottoposte a norme stringenti, a divieti, a limiti sulle attrezzature e a sistemi di controllo molto rigidi;
- dall'altro le flotte dei Paesi rivieraschi del Nord Africa, spesso prive di analoghi vincoli e controlli, con conseguenze che incidono in maniera significativa sulla competitività e sulla sopravvivenza del comparto ittico locale.

La Commissione:

- condanna il comportamento non conforme accertato;
- riconosce l'operato della Guardia Costiera;
- ribadisce la necessità di un'azione politica incisiva a tutela della marineria e delle imprese locali;
- si impegna a promuovere, anche in raccordo con il Sindaco, ogni iniziativa utile affinché l'Unione Europea adotti politiche più eque e sostenibili per la pesca mediterranea.

Alle ore 09:55 esce anticipatamente il consigliere Gilante.

Alle ore 10:00 escono anticipatamente i consiglieri Gilante e Coronetta.

Alle ore 10:05 viene chiusa la seduta.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 20 novembre alle ore 09:00.

Il SEGRETARIO
F.to Calcara Francesca

IL Vice Presidente
F.to D'Alfio Arianna